

## **FAMIGLIA PER TUTTI – Onlus**

### **Statuto**

#### **DENOMINAZIONE E SEDE**

1. E' costituita, ai sensi e per gli effetti della L. 11 agosto 1991, n.266; del D.Lgs 4 dicembre 1997, n.460 e del, ddl n.4759 dell'otto novembre 2000, una associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) sotto la denominazione:

#### **"FAMIGLIA PER TUTTI ONLUS"**

2. L'Associazione ha sede in Bari.

L'assemblea straordinaria dei soci potrà trasferire altrove la sede, ed istituire sedi secondarie e succursali.

#### **AMBITO ATTIVITA' E DISCIPLINA**

3. L'Associazione agisce nell'ambito dell'analisi sulla situazione sociale, familiare e demografica per realizzare attività di volontariato e di accoglienza di minori in stato di disagio familiare e di disagio familiare e di abbandono, ricoverati presso istituti e case di accoglienza e presso famiglie affidatarie previste e regolate rispettivamente dalla legge 4 maggio 1983 n. 184 modificata dalla legge 28 marzo 2001 n. 149.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dall'eventuale Regolamento interno che sono ispirati a principi cristiani e costituzionali, nonché alla Carta Internazionale dei diritti dell'Infanzia.

Per quanto non previsto e disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento interno, si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Regolamento interno approvato dall'assemblea dei soci, disciplina, nel rispetto dello Statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'Associazione ed all'attività.

#### **OGGETTO**

**4. L'Associazione fonda la sua attività sul principio di solidarietà cristiana e civile, ed è costituita dalla libera adesione di tutte le persone e famiglie in particolar modo disposte ad operare, disinteressatamente e senza alcun fine di lucro, per rispondere concretamente all'esigenza di serenità e amore, di stabilità morale e materiale a cui ogni bambino ha diritto. Pertanto si prefigge di perseguire tali scopi nei seguenti modi:**

- Analizzando la situazione sociale, familiare e demografica;
- Promovendo una cultura della solidarietà;
- Promovendo attività di prevenzione volta a combattere la violenza ai minori;

- Proponendosi come ente di riferimento sul territorio per dare ascolto, assistenza, sostegno nonché orientamenti ai singoli ed ai nuclei di famiglie interessate al volontariato a favore dei minori;
- Sensibilizzando e formando le famiglie, gli operatori sociali, i professionisti ai problemi legati a questo ambito per contribuire ad una migliore e più puntuale informazione con le Istituzioni interessate ( servizi sociali, circoscrizioni, tribunale dei minori, istituti e case di accoglienza );
- Creando una rete di famiglie e volontari capaci di dare una risposta immediata alle "emergenze" e alle richieste del territorio attraverso l'Associazione e le sue risorse;
- Promovendo la formazione di volontari che desiderino partecipare attivamente alle iniziative di solidarietà dell'Associazione;
- Ricercando collaborazioni con altre Associazioni e movimenti che hanno in atto progetti e interventi con lo stesso fine dell'Associazione, per scambiare conoscenze ed esperienze per un migliore approfondimento dei problemi;
- Promovendo e realizzando Case Famiglie.

## **RISORSE ECONOMICHE**

5. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:

- dai contributi dei soci;
- dai mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti a favore dell'Associazione;
- da rimborsi di qualsiasi genere;
- da ogni altra entrata che occorra ad incrementare l'attivo sociale.

*Contributi dei soci.*

6. I contributi dei soci sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale stabilita dal Consiglio Direttivo e dai contributi straordinari che i soci possono versare spontaneamente all'Associazione.

*Beni.*

7. I beni acquistati dall'associazione devono essere ad essa intestati. Essi vengono annualmente inventariati ed iscritti nel registro degli inventari che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dai soci.

*Erogazioni, donazioni e lasciti.*

8. Le erogazioni liberali in denaro, le donazioni ed i lasciti testamentari sono accettati dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione. Il Presidente dell'Associazione attua le delibere del Consiglio Direttivo e compie i relativi atti giuridici.

*Devoluzione dei beni.* 9. In caso di scioglimento o di cessazione dell'Associazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti ad una Associazione, Fondazione o altro Ente che persegue scopi analoghi a quelli previsti dall'art. 4 del presente Statuto e comunque ad altre organizzazioni non lucrative di attività sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## **ESERCIZIO FINANZIARIO**

10. L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio vengono predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo per il successivo esercizio entro novanta giorni.

## **SOCI**

11. Sono soci le persone di entrambi i sessi e di qualsiasi nazionalità che, condividendo gli scopi ed i metodi dell'Associazione, partecipano alla vita attiva della stessa e ai suoi momenti elettivi. I soci devono essere regolarmente iscritti e tesserati nelle seguenti categorie:

*Fondatori* Sono soci Fondatori tutti coloro che, intervenendo all'atto costitutivo dell'Associazione, hanno fornito i mezzi finanziari necessari e l'attività intellettuale indispensabile per l'avvio del perseguimento degli scopi associativi. I soci fondatori sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione, nonché delle quote sociali annuali e delle eventuali contribuzioni straordinarie deliberate dal Consiglio Direttivo.

***Ordinari* Sono soci Ordinari coloro che avendo i requisiti di buona condotta morale e sociale ne facciano domanda obbligandosi ad osservare le norme di questo Statuto e dei Regolamenti inter ni.**

I soci ordinari sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione, nonché delle quote sociali annuali e delle eventuali contribuzioni straordinarie deliberate dal Consiglio Direttivo.

*Sostenitori* Sono soci Sostenitori coloro che intendono, con offerte libere, spontanee, annuali od occasionali, sostenere l'attività dell'Associazione, di cui condividono finalità e metodi. I soci sostenitori non hanno diritto di voto, ma hanno il diritto di essere informati sulle attività ed iniziative dell'Associazione secondo modalità e tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

## **AMMISSIONE DI NUOVI SOCI**

12. La domanda di ammissione a Socio deve essere fatta per iscritto dal richiedente, specificando le proprie generalità complete, l'attività svolta, il tempo ed eventuale i giorni e gli orari che lo stesso intende mettere a disposizione dell'Associazione. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente e controfirmata da almeno un socio fondatore, che si impegna a fornire una breve presentazione del candidato stesso al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo esamina la domanda e l'approva o la respinge indicandone le motivazioni; la votazione sarà valida con l'intervento della totalità dei componenti il Consiglio Direttivo, e la domanda si intenderà accolta se riporta il voto favorevole dei tre quinti dei componenti, se il Consiglio è composto di cinque membri, o dei quattro settimi dei componenti, se è composto di sette membri.

## **DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

13. I soci hanno diritto di:

- avere la tessera sociale;

- frequentare i locali sociali;
- ricevere il bollettino con i programmi dell'Associazione;
- usufruire dei servizi di base ed eventuali convenzioni dell'Associazione stabilite dal Consiglio Direttivo
- partecipare, con esclusione dei soci sostenitori, alle Assemblee generali, con potere di presentare proposte e con diritto di voto, se maggiori di età;
- essere eletti a cariche sociali secondo le condizioni poste dal presente Statuto.

I soci hanno il dovere di:

osservare le norme dello Statuto sociale, del Regolamento, nonché le delibere dei competenti organi sociali;

svolgere la propria attività in seno all'Associazione in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro e con esplicita esclusione della temporaneità della partecipazione associativa;

tenere un comportamento, verso gli altri soci all'esterno dell'Associazione, animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede e rigore morale.

#### SOCI MOROSI

14. Il socio che non provveda a versare la quota ed i contributi straordinari deliberati è considerato moroso trascorsi tre mesi dalla scadenza del termine entro il quale sono dovute le relative somme.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di invitare il socio moroso ad adempiere, nel termine di dieci giorni, al pagamento dovuto; ove il Consiglio Direttivo non ritenga di far uso di tale facoltà, o decorra inutilmente il termine assegnato per sanare la morosità, il socio è dichiarato moroso con delibera del Consiglio Direttivo.

Il socio dichiarato moroso e, egualmente, quello radiato sono tenuti al pagamento delle quote e dei contributi straordinari fino alla fine dell'anno sociale, salvo che si tratti di contributi deliberati dopo la dichiarazione di morosità.

#### PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

15. La qualità di socio si perde per:

- a) morte;
- b) dimissioni;
- e) esclusione per morosità;
- d) esclusione per indegnità.

Le dimissioni del socio devono essere comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo entro il trenta novembre di ogni anno. Il socio che presenti dimissioni dopo il trenta novembre, resta obbligato al pagamento delle quote sociali sino al trentuno dicembre dell'anno successivo; il

Consiglio Direttivo delibera sulle dimissioni nella prima seduta successiva alla presentazione delle stesse.

Il socio moroso o indegno, ritenendosi per tale il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento interno e dalle deliberazioni degli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione con deliberazione del Consiglio Direttivo.

## ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e Vice Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Proviviri.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

16. L'Assemblea dei soci, regolarmente convocata e legalmente costituita, rappresenta la totalità dei soci. Le sue deliberazioni sono obbligatorie e vincolanti per tutti i soci, compresi gli assenti e i dissenzienti.

L'Assemblea può essere Ordinaria e Straordinaria e si può tenere in prima o in seconda convocazione. L'Assemblea straordinaria è competente per la modifica dello Statuto o del Regolamento dell'Associazione, per il trasferimento della sede o per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea Ordinaria è competente in tutti gli altri casi. L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro il primo trimestre di ogni anno per la relazione annuale morale e finanziaria, per la presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, per la determinazione della quota sociale dell'anno in corso in base al bilancio preventivo e, ove vi sia scadenza di cariche sociali, per l'elezione delle nuove cariche.

### *Convocazione*

17. Le Assemblee possono essere convocate, oltre che su iniziativa del Presidente o del Vice-presidente dell'Associazione, anche:

- per delibera del Consiglio Direttivo;
- su richiesta del Collegio dei Proviviri;
- su domanda sottoscritta e rivolta al presidente del Consiglio Direttivo da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto, a norma dell'art.20 del codice civile.

La convocazione va effettuata a mezzo di avviso scritto da inviare con lettera semplice e mediante affissione all'albo dell'Associazione almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'Assemblea deve essere convocata in Bari o in altro luogo stabilito dal Consiglio Direttivo.

L'avviso conterrà l'ordine del giorno ed indicherà il giorno, l'ora ed il luogo della riunione, in prima ed in seconda convocazione.

La seconda convocazione non può aver luogo lo stesso giorno della prima convocazione.

### *Diritto di intervento*

18. Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione. I soci possono farsi rappresentare da altri soci, anche membri del

consiglio direttivo, salvo in caso di approvazione dei bilanci e di deliberazioni in merito alla responsabilità dei Consiglieri. Ciascun socio può rappresentare, per delega, al massimo tre soci.

#### *Presidente e Segretario*

19. Le assemblee sono presiedute dal Presidente dell'associazione o, in mancanza, dal Vice-presidente o da altro membro del Consiglio Direttivo.

Il presidente dell'assemblea nomina, tra i soci presenti, un segretario il quale provvede alla redazione del Verbale che verrà poi sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dall'estensore.

Il verbale è conservato, a cura del presidente dell'associazione, nella sede dell'associazione.

#### *Costituzioni e Deliberazioni*

20. Le assemblee non possono deliberare che sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'assemblea Straordinaria convocata: per la modifica dell'oggetto; per lo scioglimento dell'Associazione e per la devoluzione del suo patrimonio delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Negli altri casi, l'assemblea Straordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando interviene la maggioranza dei soci, in seconda convocazione quando è presente almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea Ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando interviene la maggioranza dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci.

Le deliberazioni, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, sono prese a maggioranza dei voti presenti.

Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità della costituzione e delle deliberazioni.

Le votazioni avvengono per acclamazione, per appello nominale, per alzata di mano o a scrutinio segreto, secondo le modalità stabilite dal Presidente dell'assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità.

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

21. L'associazione è amministrata e diretta da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea e composto da cinque o sette membri.

Esso è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in mancanza, dal Vice-presidente, o, in mancanza ancora, dal Consigliere socio Fondatore più anziano per iscrizione all'Associazione.

Il consiglio direttivo resta in carica tre anni.

Le cariche sociali non sono remunerate.

In caso di dimissioni o di decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione, chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

### *Riunioni*

22. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo ed a quello preventivo.

Il Consiglio Direttivo ha la direzione morale, disciplinare ed amministrativa dell'Associazione, della quale promuove lo sviluppo e regola il funzionamento.

Delle riunioni di Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo Verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nominato in ogni singola riunione per la stesura del verbale stesso.

### *Poteri*

23. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti poteri:

- nomina il Presidente ed il Vice-presidente;
- emana norme regolamentari ed esecutive, obbligatorie per tutti i soci;
- nomina, per esigenze specifiche, soci come propri collaboratori;
- promuove ed organizza tutte le attività e/o le manifestazioni dell'Associazione;
- formula i bilanci preventivi e consuntivi per l'anno sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- propone le modifiche dello Statuto sociale;
- convoca le assemblee dei soci;
- adotta i provvedimenti di esclusione di cui all'art.11 e propone al Collegio dei Probiviri i provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci;
- provvede alle spese ordinarie e straordinarie nei limiti dei bilanci;
- procede ad acquisti e vendite;
- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizione di legge o del presente Statuto, siano riservati all'Assemblea generale dei soci;
- prende cura di tutto ciò che riguarda il patrimonio sociale e provvede all'amministrazione dello stesso;
- determina l'ammontare della quota di iscrizione a socio e gli eventuali contributi straordinari.

### *Deliberazioni*

24. Per la validità delle deliberazioni consiliari è necessaria la presenza di almeno tre componenti se il Consiglio risulta composto da cinque membri e di almeno quattro membri se il consiglio risulta composto da sette membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti e con voto palese; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

25. Il Presidente ed il Vice-presidente sono nominati dal Consiglio Direttivo nella prima riunione dello stesso.

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta nei confronti dei terzi.

In particolare, il Presidente:

- dirige le sedute del Consiglio Direttivo, ne sottoscrive i verbali e cura l'esecuzione dei relativi deliberati;
- rappresenta l'Associazione innanzi a tutte le autorità giudiziarie o amministrative nazionali ed internazionali;
- firma i mandati, gli assegni, i conti correnti;
- stipula le convenzioni, i contratti e tutti gli atti giuridici che impegnano l'Associazione, nei limiti dei deliberati . del Consiglio Direttivo e può delegare per iscritto uno dei Consiglieri al compimento di specifici affari di sua competenza;
- in caso di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salva ratifica da parte di questo alla prima riunione.

In caso di mancanza,, assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice-Presidente, con gli stessi poteri. Il Presidente e il Vice-Presidente restano in carica per tre anni e sono rieleggibili; tali cariche sociali non sono remunerate.

#### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

26. L'Assemblea Ordinaria sceglie, con votazione segreta, fra i propri soci, tre Revisori dei Conti.

I Revisori dei Conti durano in carica tre anni e possono essere revocati dall'Assemblea Ordinaria per gravi motivi.

Il Collegio è l'organo che svolge le attività di controllo contabile dell'Associazione, ad esso in particolare viene demandato il compito di controllare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.

Fra i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, viene eletto il Presidente del Collegio; l'elezione spetta al Collegio e viene fatta nel corso della sua prima riunione.

#### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

27. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea.

La carica di Probiviro non è compatibile con quella di Consigliere.

Il Collegio dei Probiviri è presieduto da un Presidente nominato tra i componenti dello stesso collegio, in seduta plenaria e nella sua prima riunione.

Ad esso è devoluta la composizione delle controversie tra i soci o tra questi ed il Consiglio Direttivo.

Esso inoltre, giudica sulle infrazioni al regolamento e sul comportamento dei soci nell'ambito dell'associazione o dei Probiviri.

Si riunisce su richiesta scritta del Presidente o di un Consigliere o del socio interessato.

La richiesta, depositata presso l'Associazione, sarà trasmessa, unitamente ad una relazione sui fatti redatta a cura del Presidente dell'Associazione, al Presidente del Collegio dei Probiviri, che convocherà il Collegio nei sette giorni successivi.

Il Collegio è obbligato ad emettere il proprio giudicato entro il termine di quindici giorni dalla data in cui è stata sottoposta la controversia o la questione.

La decisione del Collegio è definitiva, ma impugnabile secondo gli ordinari rimedi; essa sarà eseguita immediatamente dal Consiglio Direttivo che provvede a notificarla al socio interessato ed affiggerla nell'albo sociale per la durata di quindici giorni.

#### ELEZIONI ALLE CARICHE SOCIALI

28. Il diritto di essere eletti alle cariche sociali spetta a tutti i soci.

Il Presidente dell'Assemblea che ha proceduto alle elezioni delle cariche sociali, deve dare immediata comunicazione agli eletti. Entro il termine di tre giorni, il socio eletto può manifestare la sua rinuncia per iscritto al Presidente dell'Assemblea.

In sua sostituzione subentra il socio che ha riportato il numero dei voti immediatamente inferiore a quello dell'ultimo eletto.

Anche il subentrante ha il termine di tre giorni per manifestare la sua rinuncia.

Tutti gli eletti sono rieleggibili.

In caso di parità di voti, ha sempre la precedenza il socio che vanta maggiore anzianità di appartenenza all'associazione.

#### BILANCIO

29. Il bilancio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre.

Il bilancio consuntivo contiene tutte le entrate e tutte le spese relative al periodo di un anno.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Il bilancio consuntivo e preventivo è elaborato dal Consiglio Direttivo.

#### *Controllo*

30. Il bilancio, consuntivo e preventivo, è controllato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il controllo è diretto all'accertamento della regolarità contabile e amministrativa delle spese e delle entrate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti redige una relazione del controllo effettuato, nella quale risulteranno gli eventuali rilievi, che verrà letta all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio e verrà allegata al bilancio medesimo.

#### *Approvazione del bilancio*

31. Il bilancio consuntivo e preventivo sono approvati dall'Assemblea Ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dall'art.20 dello Statuto.

L'Assemblea convocata con l'approvazione del bilancio deve tenersi entro il primo trimestre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo e preventivo sono depositati presso la sede dell'Associazione, con allegata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, nei dieci giorni prima della seduta e possono essere consultati da ogni socio.

#### UTILI

32. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

#### CONVENZIONI

33. Le convenzioni tra l'Associazione ed altri enti o soggetti, nazionali od internazionali, sono deliberate dal Consiglio Direttivo e vengono stipulate dal Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo decide sulle modalità di attuazione delle convenzioni.

Copia di ogni Convenzione è custodita, a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

#### DIPENDENTI E COLLABORATORI

34. Il Consiglio Direttivo può stipulare contratti con prestatori di lavoro nei limiti delle sue concrete esigenze e dei progetti che intende realizzare, e nelle forme previste dalla normativa vigente.

I rapporti tra l'Associazione ed i lavoratori dipendenti sono disciplinati dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro della corrispondente categoria.

L'Associazione, per sopperire a specifiche esigenze, può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo o professionisti con competenze specifiche.

I rapporti di collaborazione tra l'Associazione ed i lavoratori autonomi o per le consulenze di professionisti sono disciplinati dalla legge e dalle convenzioni stipulate tra le parti.

#### SCIoglimento

35. Qualora si determini una crisi reputata grave ed insanabile per l'esistenza dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convocherà l'Assemblea dei soci per la deliberazione in ordine allo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvedere a nominare uno o più liquidatori.

Dopo l'estinzione delle passività sociali, l'assemblea dovrà essere convocata un'ultima volta per decidere sulle modalità di devoluzione dei beni residui, secondo quanto stabilito dall'art.9 del presente Statuto.

Firmato: Patrizia Mele; Giuseppe Scotti ; Angela De Girolamo nata il 4 marzo 1957; Maria De Girolamo; Pietro Caroli; Portoghese Elisabetta; Massarelli Nicola; Patrizia Di Giovanni; Tiziana Papagna; Anna Silvia Visaggio; Elvira Romita; Ferruccio Ventrella; Annamaria Leggiero; Grazia Liso ; Giovanni Gammariello ; Cristina Ruggirei ; Nitti Nicola; De Tullio Antonia ; Dragone Gaetano; Lonerio Filomena; Zampagliene Maria Luisa; Francesco Tedeschi; Angela De Girolamo nata il 22/06/65: Michele Petrelli; Simona Papaina; Carmela De Girolamo; Lorita Tinelli; Domenico Memeo Notaio.

Repertorio N.ro 27290 Raccolta N.ro 8128

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

DI VOLONTARIATO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue, il giorno undici aprile in Bari, nel mio studio Notarile in via Aristosseno numero ventuno.

Avanti a me Dottor Domenico MEMEO, Notaio in Bari, iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Bari

SONO PRESENTI

CAROLI Pietro, docente, nato a Bari il sette ottobre 1957,

C.F.: CRL PTR 57R07 A662N, residente in Capurso in via Pezze del Conte n.10;

VISAGGIO Anna Silvia, pensionata, nata a Molfetta (BA) il 12 agosto 1955,

C.F.: VSG NSL 55M52 F284W, residente in Capurso in via Pezze del Conte n.10;

ROMITA Elvira, docente, nata a Modugno il 18 dicembre 1970,

C.F.: RMT LVR 70T58 F262S, residente in Adelfia (BA), in via Piscina Nuova n.l/L;

NEGRO Cristiana, impiegata, nata a Bari il 15 novembre 1970,

C.F.: NGR CST 70S55 A662K, residente in Bari, in via Marchese di Montrone n. 76;

LUCIANI Gaetano, ragioniere commercialista, nato a Bari il 21 novembre 1959,

C.F.: LCN GTN 59S21 A662R, residente in Bari in via Nicola De Giosa n.107;

MASSARI Giovanna, impiegata, nata a Bari l'otto gennaio 1965,

C.F.: MSS GNN 65A48 A662B, residente in Bari, in via Nicola De Giosa n.107;

VENTRELLA Ferruccio, operaio, nato a Mola di Bari (BA) il 16 agosto 1962,

C.F.: VNT FRC 62M16 F280S, residente in Bari, in via Tanzi n.26/A;

LEGGIERO Annamaria, casalinga, nata a Bari il cinque novembre 1955,  
C.F.: LGG NMR 55S45 A662Q, residente in Bari, in via Tanzi n.26/A;

LISO Grazia, impiegata, nata a Bari l'otto agosto 1956,  
C.F.: LSI GRZ 56M48 A662K, residente in Bari, in Viale Japigia n.84/A;

GAMMARIELLO Giovanni, impiegato, nato a Bari il 30 novembre 1968,  
C.F.; GMM GNN 68S30 A662T, residente in Bari, in via Trento n.33;

RUGGIERI Cristiana, studentessa universitaria, nata a Bari il 21 novembre 1971,  
C.F.: RGG CST 71S61 A662U, residente in Bari, in via Ragusa n.57;

SCOTTI Giuseppe, docente, nato a Bari il 31 agosto 1958,  
C.F.: SCT GPP 58M31 A662Q, residente in Bari, in via Carabellese, n.38;

MELE Patrizia, docente, nata a Bari il 26 gennaio 1956,  
C.F.: MLE PRZ 56A66 A662X, residente in Bari, in via Carabellese, n.38;

NITTI Nicola, pensionato, nato a Bari il 18 novembre 1938,  
C.F.: NTT NCL 38S18 A662Z, residente in Bari, in via Saverio Lioce n.28;

DE TULLIO Antonia, casalinga, nata a Bari il 27 novembre 1944,  
C.F.: DTL NTN 44S67 A6620, residente in Bari, in via Saverio Lioce n.28;

DRAGONE Gaetano, Sottufficiale dell'Aeronautica Militare, nato a Bari il sei aprile 1951,  
C.F.: DRG GTN 51D06 A662E, residente in Bari, in via Gentile, Traversa 63/D, n.9;

LONERO Filomena, infermiera professionale, nata a Bari il 29 settembre 1966,  
C.F.: LNR FMN 66P69 A662I, residente in Bari(Palese), VII trav. Duca D'Aosta n.2/B;

ZAMPAGLIONE Maria Luisa, casalinga, nata a Melfi (PZ) il 25 giugno 1943,  
C.F.: ZMP MLS 43H65 F104E, residente in Bari, in via Melo da Bari n.159;

TEDESCHI Francesco, avvocato, nato a Bari il 28 luglio 1961,  
C.F.: TDS FNC 61L28 A662T, residente in Bari, in Strada Cannello Rotto n,24/C;

DE GIROLAMO Angela, casalinga, nata a Bari il 22 giugno 1965,  
C.F.: DGR NGL 65H62 A662E, residente in Bari (Palese) , II Trav. Privata Largo Domenico Renna n.3;

PETRELLI Michele, Sottufficiale dell'Aeronautica Militare, nato a Bari l'undici gennaio 1961, C.F.: PTR MHL 61A11 A662K, residente in Bari (Palese), II Trav. Privata Largo Domenico Renna n.3;

DE GIROLAMO Angela, insegnante, nata a Bari il quattro marzo 1957,

C.F.: DGR NGL 57C44 A662U, residente in Bari- Torre a Mare, Viale Grotta della Regina n.21;

DE GIROLAMO Maria, insegnante, nata a Bari il sette febbraio 1962,

C.F.: DGR MRA 62B47 A662B, residente in Bari, in via "Torcinaso Fiore n.37;

MASSARELLI Nicola, agente di commercio, nato a Triggiano (BA)il 10 aprile 1963,

C.F.: MSS NCL 63D10 L425J, residente in Bari, in via Addis Abeba n.16;

PORTOGHESE Elisabetta, impiegata, nata a Bari il 18 settembre 1958,

C.F.: PRT LBT 58P58 A662I, residente in Bari, in via Addis Abeba n.16;

PAPAGNA Tiziana, insegnante, nata a Bari il due giugno 1971,

C.F.: PPG TZN 71H42 A662C, residente in Bari, in via Nicolò dell'Arca n.19;

PAPAGNA Simona, insegnante, nata a Bari il due giugno 1971,

C.F.: PPG SMN 71H42 A662W, residente in Bari, in via Nicolò dell'Arca n.19;

DE GIROLAMO Carmela, avvocato, nata a Bari il 14 febbraio1967,

C.F.: DGR CML 67B54 A662K, residente in Bari (Palese), prolungamento di via Renna n.8;

TINELLI Lorita, Dottoressa in Psicologia, nata a Noci (BA) il 22 novembre 1967,

C.F.: TNL LRT 67S62 F915Y, residente in Noci, in via Benedetto Croce n.48;

DI GIOVANNI Patrizia, studentessa, nata a Bovino (Foggia) il 14 novembre 1969,

C.F.: DGV PRZ 69S54 B104B, residente in Bovino, al Viale A. Manzoni n.7, sia in proprio, sia quale procuratrice speciale della sorella DI GIOVANNI Anna Maria, impiegata, nata a Bovino (Foggia) il due dicembre 1963, C.F.: DGV NMR 63T42 B104S, residente in Bari, in via Carulli n.46, giusta procura speciale a mio ministero in data 10 aprile 2002, Repertorio N. 27285 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me datane. I componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunziano di accordo fra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, e quindi convengono e stipulano quanto segue:

1) I componenti dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, una associazione non lucrativa di volontariato di utilità sociale ONLUS denominata:

"FAMIGLIA PER TUTTI ONLUS".

2) L'Associazione ha sede in Bari, in Piazzetta Sant'Antonio n.4.

3) L'Associazione ha lo scopo di:

fondare la sua attività sul principio di solidarietà cristiana e civile, ed è costituita dalla libera adesione di tutte le persone e famiglie in particolar modo disposte ad operare, disinteressatamente e senza alcun fine di lucro, per rispondere concretamente all'esigenza di serenità e amore, di stabilità morale e materiale a cui ogni bambino ha diritto.

Pertanto si prefigge di perseguire tali scopi nei seguenti modi:

- Analizzando la situazione sociale, familiare e demografica;
- Promovendo una cultura della solidarietà;
- Promovendo attività di prevenzione volta a combattere la violenza ai minori;
- Proponendosi come ente di riferimento sul territorio per dare ascolto, assistenza, sostegno nonché orientamenti ai singoli ed ai nuclei di famiglie interessate al volontariato a favore dei minori;
- Sensibilizzando e formando le famiglie, gli operatori sociali, i professionisti ai problemi legati a questo ambito per contribuire ad una migliore e più puntuale informazione con le Istituzioni interessate (servizi sociali, circoscrizioni, tribunale dei minori, istituti e case di accoglienza);
- Creando una rete di famiglie e volontari capaci di dare una risposta immediata alle "emergenze" e alle richieste del territorio attraverso l'Associazione e le sue risorse;
- Promovendo la formazione di volontari che desiderino partecipare attivamente alle iniziative di solidarietà dell'Associazione;
- Ricercando collaborazioni con altre Associazioni e movimenti che hanno in atto progetti e interventi con lo stesso fine dell'Associazione, per scambiare conoscenze ed esprimere per un migliore approfondimento dei problemi;
- Promovendo e realizzando Case Famiglie.

Il tutto come ampiamente e dettagliatamente previsto nel Statuto composto di trentacinque articoli che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa lettura da me datane.

4) La Associazione è a tempo indeterminato.

5) Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori dei conti;
- il Collegio dei probiviri.

A comporre il primo Consiglio Direttivo, che a norma dell'art.21 dello Statuto è l'organo amministrativo dell'Associazione, vengono nominati i signori:

De Girolamo Angela nata il 22 giugno 1965, Presidente; Tinelli Lorita, Vice Presidente; Ruggieri Cristiana, Caroli Pietro e Portoghese Elisabetta, Consiglieri.

A comporre il primo Collegio dei Revisori dei Conti, vengono nominati i signori:

Di Giovanni Anna Maria, Luciani Gaetano e Lonero Filomena.

A comporre il primo Collegio dei probiviri, vengono nominati i signori:

Nitti Nicola, Dragone Gaetano e Tedeschi Francesco.

Tutti i predetti nominati presenti accettano il rispettivo ufficio e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge; all'assente revisore dei Conti signora Di Giovanni Anna Maria sarà notificata la sua nomina a cura dell'Associazione.

6) L'Associazione non persegue scopi di lucro ed è regolata dalla legge 11 agosto 1991 n.266, dagli art.36 e seguenti del Codice Civile, dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460 e dal D.D.L. n.4759 dell'otto novembre 2000.

Il Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione viene sin da ora autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per conseguire, eventualmente il riconoscimento giuridico dell'Associazione.

7) La quota iniziale di iscrizione dei soci viene fissata nella misura di euro Venti.

Pertanto il fondo comune iniziale ammonta a euro SEICENTOVENTI.

I comparenti delegano per le firme marginali da apporsi al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto i signori:

Caroli Pietro, Portoghese Elisabetta, Massarelli Nicola, Di Giovanni Patrizia e

Papagna Tiziana.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia e da me completato per pagine sette e quanto della presente di tre fogli del quale, prima delle firme, ho dato lettura ai comparenti che pienamente lo approvano.

Firmato: Patrizia Mele; Giuseppe Scotti; Angela De Girolamo nata il 4 marzo 1957;

Maria De Girolamo ; Pietro Caroli; Portoghese Elisabetta; Massarelli Nicola;

Patrizia Di Giovanni ; Tiziana Papagna; Anna Silvia Visaggio; Elvira Romita; Cristiana Negro; Gaetano Luciani; Giovanna Massari; Ferruccio Ventrella; Annamaria Leggiero; Grazia Liso;

Giovanni Gammariello; Cristina Ruggieri; Nitti Nicola; De Tullio Antonia;

Dragone Gaetano; Lonero Filomena; Zampagliene Maria Luisa; Francesco Tedeschi;

Angela De Girolamo nata il 22/06/65; Michele Petrelli; Simona Papagna;

Carmela De Girolamo; Lorita Tinelli; Domenico Memeo Notaio (col sigillo).

Allegato "A"

al n. 8128

di Raccolta;

Repertorio N.ro 27285

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue, il giorno nove aprile in Bari, nel mio studio notarile in via Aristosseno numero ventuno.

Avanti a me Dottor Domenico MEMEO, Notaio in Bari, iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Bari.

E' PRESENTE

DI GIOVANNI Anna Maria, impiegata, nata a Bovino (Foggia) il due dicembre 1963,

C.F.: DGV NMR 63T42 B104S, residente in Bari, in Via Carulli n.46.

La comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinuncia col mio consenso all'assistenza dei testimoni per il presente atto, in forza del quale dichiara di conferire speciale procura alla sorella DI GIOVANNI Patrizia, nata a Bovino (Foggia) il 14 novembre 1969,

C.F.: DGV PRZ 69S54 B104B, e residente in Bovino al Viale A. Manzoni n.7, affinché in nome e per conto della mandante sottoscriva l'atto costitutivo e relativi statuti o regolamenti della Associazione ONLUS di volontariato "FAMIGLIA PER TUTTI", con sede in Bari, che si propone attività di volontariato e di accoglienza di minori in stato di disagio familiare e di abbandono, ricoverati presso Istituti e Case di Accoglienza e presso famiglie affidatarie, e tutto quant'altro previsto nello statuto composto di trentacinque articoli le cui clausole sono ben note alla mandante.

A tale scopo la mandante conferisce alla nominata procuratrice ogni opportuna facoltà e potere per l'espletamento dell'incarico, ivi compresa quella di sottoscrivere l'atto costitutivo, lo Statuto, l'eventuale regolamento, individuare e precisare l'oggetto, accettare l'eventuale elezione a cariche sociali sia amministrative, sia di controllo; e fare, anche se qui non specificatamente indicato, tutto quant'altro si renderà necessario ed opportuno per la migliore esecuzione dell'incarico che viene conferito a titolo gratuito e da esaurirsi in unico contesto.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia per pagine una e quanto della presente di un foglio del quale, prima delle firme, ho dato lettura alla comparente, che pienamente lo approva.